

# La conduzione aziendale ai tempi della sostenibilità

**MANAGEMENT** / I pensieri del sociologo tedesco Erich Fromm riproposti dal suo allievo Rainer Funk ad Ascona in occasione di un seminario a Casa Epper - Gli strumenti digitali rischiano di sconnettere il leader dalla realtà

**Peter Jankovsky**

*«Avere o essere?»* è il titolo di un libro scritto nei pressi del Lago Maggiore negli anni Settanta che poi è diventato un best-seller internazionale. L'autore era il noto sociologo e psicoanalista tedesco Erich Fromm (1900-1980), che ha vissuto per molti anni in Ticino, a Muraltio. In questo libro Fromm mostrava come le norme sociali plasmino il pensiero e le aspirazioni delle persone. Ovvero, quale «carattere sociale» abbiano.

Questa impronta è percepibile anche nell'economia e nella leadership. Da qui è partita la discussione dell'«Agorà Leadership Talk» organizzato sabato dal *think tank* culturale «agoraascona.ch». Alla Casa Epper ad Ascona sono stati invitati specialisti di leadership ed etica nonché donne e uomini che esercitano una funzione di leadership, per uno scambio di idee con una personalità di spicco: il dottor Rainer Funk è l'esecutore testamentario di

**Il personaggio**

**Socialdemocratico d'impronta umanista**

**Lo studioso della società**

Il culmine della filosofia politica e sociale di Fromm si trova nel suo libro «Psicoanalisi della società contemporanea», pubblicato nel 1955. In esso poneva argomenti a favore di un modello di socialismo democratico e libertario, di stampo fortemente umanista. Bachofen e Marx formarono il suo pensiero ponendo però l'enfasi sull'ideale della libertà personale.

Erich Fromm e ha sviluppato ulteriormente i suoi pensieri nel campo della leadership.

Mentre un tempo i modelli di leadership e di *team building* erano determinati da un carattere sociale autoritario, oggi

prevalgono il carattere di marketing e l'orientamento all'ego. Il successo dei leader orientati al marketing dipende dalla capacità di vendere al meglio se stessi e la propria azienda nella percezione pubblica. L'obiettivo è quello di adattarsi completamente alle tendenze economiche e di gestione delle risorse umane attualmente in voga.

La leadership orientata al marketing favorisce la flessibilità, le gerarchie piatte e il lavoro di squadra. Allo stesso tempo, è fortemente orientata al successo rapido e al profitto a ogni costo. Questo può portare all'alienazione dei leader dagli obiettivi reali dell'azienda e dai suoi principi. C'è anche il rischio di un allontanamento del leader dal gruppo.

L'orientamento all'ego presenta un potenziale di rischio ancora maggiore. Proprio grazie agli strumenti digitali, un leader può creare nuovamente la propria identità, staccandosi dal contesto sociale ed economico. Il vantaggio è una forte automotivazione e quin-

di una performance personale molto elevata. Tuttavia, questo ha un effetto demotivante sulla squadra, le cui idee e iniziative vengono facilmente ignorate. È qui che la leadership si dimostra non etica.

Rainer Funk ha ricordato l'«orientamento produttivo» di Fromm: i leader dovrebbero meno adottare modelli di pensiero *trendy* e lasciare più spazio alla propria immaginazione e creatività. Così emergerà una leadership sostenibile.

Nella discussione con gli specialisti di leadership Ivan Ureta della Supsi (Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana) e Matthias Mölloney della Hochschule für Wirtschaft Zürich, con il vicesindaco di Ascona Maurizio Checchi nonché con gli esperti di etica Alessandro Simoneschi di Rete Laudato si' e Markus Krienke della Facoltà di Teologia di Lugano, è emersa la cognizione seguente: una maggiore considerazione della produttività umana porta a una maggiore produttività economica.

GESTIONE PATRIMONIALE

## Le banche più piccole sono le più redditizie

**Tre istituti ticinesi tra le prime 15**

Lo studio «Wealth Management in Switzerland», pubblicato in questi giorni dalla Scuola universitaria professionale di Zurigo (ZHAW), rileva che sono soprattutto gli istituti più piccoli a offrire ai clienti il massimo valore. Gli esperti della ZHAW hanno analizzato 69 «piccoli» istituti finanziari svizzeri che offrono servizi di gestione patrimoniale, esaminandole secondo le categorie di redditività, efficienza, capitalizzazione e crescita. Fra le 15 banche elencate nella classifica generale, in cui svetta BZ Bank (istituto fondato dal finanziere Martin Ebner e ora di proprietà della Banca Cantonale Grigione), si trovano anche tre istituti ticinesi: Società Bancaria Ticinese (9. posto), Banca del Ceresio (10.) e Banca del Sempione (14.). Nella classifica per redditività, la Banca del Ceresio si piazza in prima posizione, mentre in quella per capitalizzazione la Società Bancaria Ticinese si piazza al 6. posto.

PEGGIORANO LE PREVISIONI

## PIL debole quest'anno e in calo il prossimo

**Secondo gli economisti del KOF**

Gli economisti contattati dal Centro di ricerca congiunturale (KOF) del Politecnico federale di Zurigo stimano l'evoluzione dell'economia svizzera in maniera leggermente peggiore rispetto a tre mesi fa. Nel cosiddetto *KOF-Consensus* il Prodotto interno lordo (PIL) 2024 è visto al ribasso, all'1,6% all'1,3%, mentre per quest'anno ci si attende una crescita dello 0,8%. Cala pure il pronostico sull'inflazione di quest'anno, con una media prevista del 2,2% contro il precedente 2,3%. Per il 2024 si parla invece dell'1,8% (in precedenza: 1,6%).

cornērtrader



OTTIENI FINO A  
CHF 1'000!\*



I TUOI INVESTIMENTI.  
IL NOSTRO FOCUS.

Cornērtrader – la tua piattaforma ideale.  
Parte di Cornē Banca.



\*In conformità con i termini in vigore